

2021: bitcoin investimento intelligente o solo una moda?

Pubblicato: Sabato 3 Luglio 2021



La popolarità del bitcoin continua a crescere, anche grazie agli apprezzamenti ricevuti dai grandi nomi della finanza, il che fornisce delle adeguate sicurezze al caleidoscopico mondo formato da numerosi piccoli investitori privati. Nonostante ciò, tuttavia, molti rimangono scettici. Ma allora nel 2021 bitcoin e criptovalute, rappresentano un investimento intelligente oppure sono solo una moda? Proviamo a chiarirci meglio le idee su bitcoin e criptovalute. In primo luogo, è fondamentale ricordare che bitcoin è una criptovaluta, cioè è una valuta virtuale e dematerializzata.

In altre parole, non esiste un bitcoin sotto forma di moneta o banconota. Bitcoin, come ricorda la storia, è stato creato nel 2008 da un anonimo sotto lo pseudonimo di **Satoshi Nakamoto**.

All'epoca, ebbe un forte impatto, rappresentando la prima criptovaluta ad essere messa in circolazione. Oggi, bitcoin è, senza dubbio la criptovaluta più nota. Ma, seppure sinteticamente, scopriamo su quali principali principi si basa bitcoin, in modo da poter, più agevolmente andare a comprendere, se bitcoin rappresenti un investimento intelligente oppure sia solo una moda.

La blockchain si riferisce al libro mastro pubblico che contiene tutte le transazioni effettuate in bitcoin. Le operazioni vengono registrate e convalidate in gruppi, chiamati blocchi. Ogni nuovo blocco di transazioni viene aggiunto ai precedenti per formare una catena. Il funzionamento stesso della blockchain offre un livello molto elevato di protezione dei dati. L'operazione di mining, invece, consiste nel convalidare i blocchi di transazioni per aggiungerli alla blockchain.

Chiunque può diventare un minatore bitcoin, purché abbia una certa potenza di calcolo. I minatori garantiscono l'integrità e la sicurezza della blockchain di bitcoin e, quindi, della sua intera rete. Bitcoin, pertanto, funziona con un sistema decentralizzato.

A differenza delle banche centrali che governano le valute tradizionali, infatti, non esiste una entità che può andare ad esercitare alcun tipo di autorità sulla rete bitcoin. Di conseguenza, il "potere" viene ad essere condiviso da tutti i membri della rete bitcoin. Indubbiamente, il sito bitcoinrevolution.org/it, si rivela essere di particolare utilità al fine di poter comprendere meglio quelle che possono essere le ambizioni e le prospettive future dei bitcoin.

In linea generale, l'obiettivo di bitcoin è facilitare le transazioni peer-to-peer. È, in estrema sintesi, un modo pratico per poter andare ad inviare denaro rapidamente e con pochi costi. Infatti, poiché le operazioni vengono effettuate direttamente tra due persone, gli intermediari che addebitano commissioni sono limitati. In sostanza, gli unici costi, sono quelli destinati a premiare i minori per il loro lavoro di convalida.

Ma l'ambizione di Bitcoin non è solo di essere utilizzato per inviare grandi somme di denaro online. L'idea è, piuttosto, di essere un mezzo di pagamento accessibile a tutti. In realtà, non è affatto necessario aprire un conto bancario per poter scambiare bitcoin. Basta avere uno smartphone e una connessione internet. Pertanto, un maggior numero possibile di persone può avere accesso ai pagamenti bitcoin. Dunque, bitcoin potrebbe essere utilizzato per transazioni quotidiane come, ad esempio, l'acquisto di un computer, il pagamento di un vestito e via dicendo.

Ma fino a che punto può davvero andare bitcoin e, soprattutto, l'ambizione di bitcoin è realistica e realizzabile? È chiaro che la criptovaluta ha avuto una vera storia di successo. Quando è iniziato il suo corso e fino al 2013, il bitcoin poteva essere scambiato con pochi dollari. Però da allora le cose si sono evolute! Il prezzo del bitcoin, infatti, è gradualmente aumentato nel corso degli anni e, l'anno 2020 ha visto bitcoin far esplodere tutti i suoi precedenti record.

Come per la maggior parte delle criptovalute, l'evoluzione del prezzo del bitcoin dipende essenzialmente dalla legge del mercato, cioè dall'equilibrio tra domanda e offerta. Tuttavia, andando a concludere, ci si deve ricordare che la fornitura in bitcoin è limitata, dato che il numero massimo di token bitcoin in circolazione è stato fissato a 21 milioni e, considerando che sono stati creati meno di 19 milioni di bitcoin, l'ultimo bitcoin dovrebbe essere messo in circolazione intorno al 2140.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it